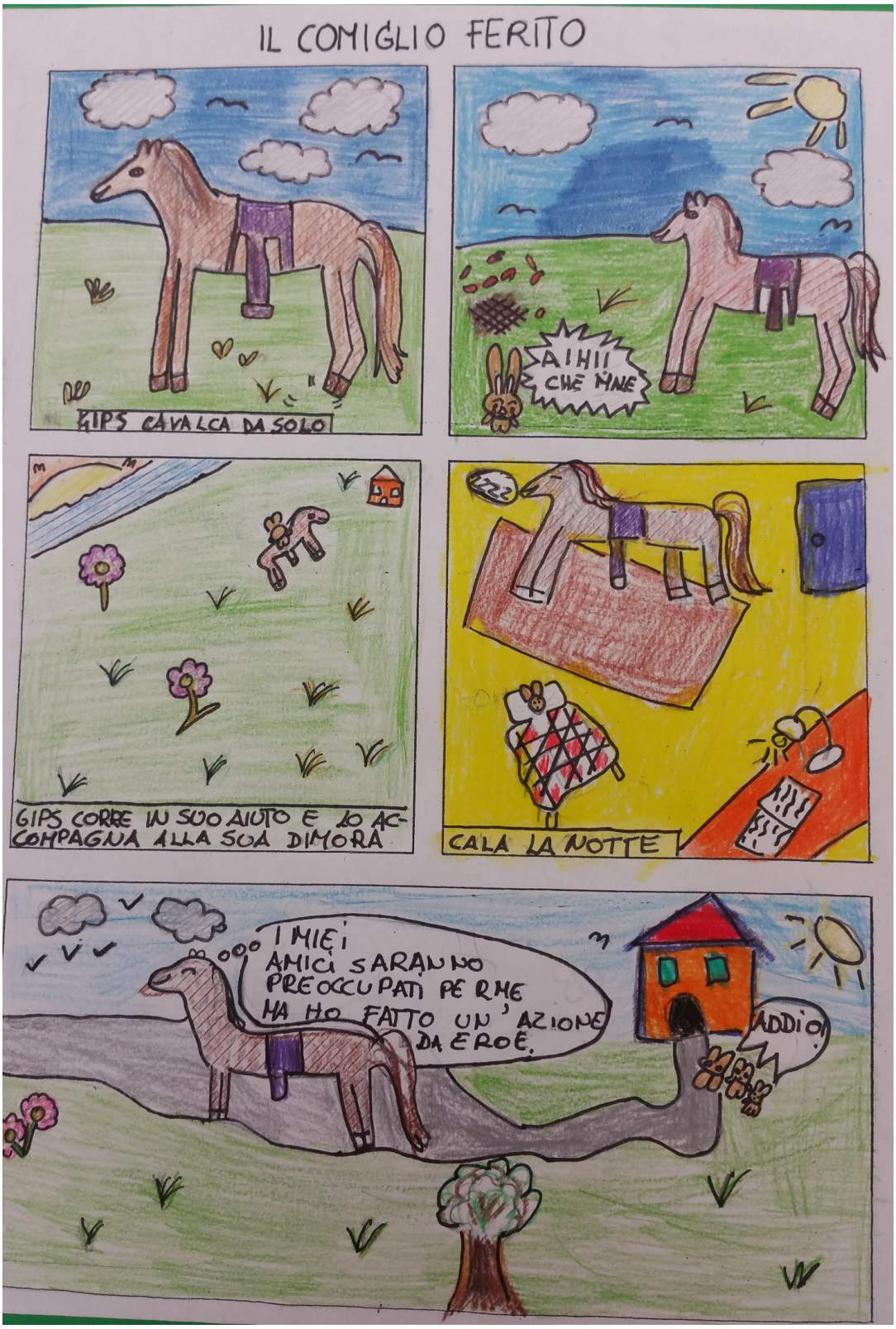
https://www.youtube.com/watch?v=NbsGrgEnTTg



C'era una volta un bellissimo cavallino dal pelo marrone, con una criniera e coda bruna e fluente. Mentre cavalcava in uno splendido prato con alberi e fiori, trovò un coniglietto ferito. Il cavallo lo prese e se lo sistemò sul dorso. Durante il percorso, il coniglio raccontò quello che gli era successo: mentre passeggiava una trappola lo aveva ferito. Senza accorgersi ci era caduto dentro come un salame. Nella buca c'erano tanti gambi di rose ma per fortuna il povero coniglio era riuscito a risalire fino allo sommità, faticando fino allo svenimento; ce l'aveva fatta, ma si era accorto che aveva una spina infilata nella zampetta e non era più in grado di camminare.

Quando arrivarono alla tana del coniglio i suoi genitori lo soccorsero immediatamente. Il coniglio chiese al cavallo se volesse restare una notte da loro anche per ringraziarlo della sua disponibilità, colazione, pranzo e cena compresi. Il cavallo accettò subito perché la sua stalla era ancora lontana da lì. Cenarono in armonia e andarono a letto stanchissimi. La storia si conclude così: il cavallo dopo la colazione decise di tornare alla stalla perché anche lì aveva i suoi cari e i suoi amici. Il coniglio non lo convinse a restare,era stato già tanto generoso con lui, salvandolo; il cavallo partì pieno di gioia perché sapeva di aver fatto una buona azione.

Far del bene agli altri fa bene a se stessi.

Viola Dambrosi, Divisione Julia, IE

LA STORIA DI UN PINGUINO MOLTO CORAGGIOSO

C'era una volta un pinguino che era molto diverso dai suoi simili. Lui desiderava abbandonare il Polo Sud per andare a vivere sulla terraferma, vestirsi come un uomo, avere una casa con un grande giardino e una piscina per potersi divertire. Era per questo considerato molto bizzarro e strano, e molti cercavano di evitarlo.
Una mattina si svegliò all'alba e, senza che nessuno se ne accorgesse, partì per un lungo viaggio.
Dopo molti giorni, finalmente arrivò a destinazione stanco e stremato. La sua nuova casa era molto bella e accogliente e lui si sentiva proprio come un vero uomo! Era quello che aveva sempre desiderato.
I giorni passarono e il pinguino cominciò a sentirsi solo e ad essersi quasi pentito di aver lasciato i suoi simili per inseguire il suo desiderio di vivere come un uomo.
Ma all'improvviso vide un grazioso uccellino posarsi su un albero del suo giardino. Gli fece molta tenerezza e gli si avvicinò per potergli parlare.
Gli fu da subito molto simpatico e, dopo una lunga chiacchierata, si salutarono con la promessa che si sarebbero rivisti presto.
L'uccellino mantenne la promessa e ogni giorno andava a fargli visita. Erano diventati dei grandi amici!
Purtroppo un brutto giorno l'uccellino si ritrovò senza nido: nel bosco dove viveva avevano tagliato molti alberi tra cui quello dove si trovava il suo nido! Disperato, chiese rifugio all'amico pinguino il quale lo accolse "a pinne aperte" nella sua nuova casa. Il loro legame diventò sempre più forte tanto che diventarono inseparabili. Il pinguino fu felicissimo della scelta che fece; e continuò a vivere con il suo piccolo amico alato!!!

Giulia Ferrara, 1G

Emanuele Ciani, Andrea Gazzin IA

scuola media "Divisione Julia"

Missione pinguino volante

C’era una volta un padre pinguino che durante la sua migrazione portava con sé delle uova.
Passò vicino ad un fiume, inciampò e sfortunatamente perse un uovo che andò a finire nel fiume.
Quest'uovo durante il suo viaggio si bloccò su una pietra e una scimmia che passava di lì lo prese.
Pochi giorni dopo l'uovo si schiuse e la scimmia decise di occuparsene personalmente.
Durante la crescita il pinguino si diede un nome, Mr. Pinguì, e decise di imparare a volare.
La scimmia di nome Donkey, quando scoprì che il pinguino voleva imparare a volare, decise di dirgli che abitava in un'isola speciale, l'isola di Mezzo, cioè metà artico e metà foresta pluviale; queste due parti erano divise da un fiume.
Proprio in quel momento vide arrivare un drago che chiese: -Vi posso aiutare?
La scimmia e il pinguino risposero di sì con la voce tremolante a causa della paura.
Il drago tutto felice rispose:-Bene, quando incominciamo? Ah, io mi chiamo Draco!
Il pinguino rispose:-Io mi chiamo Mr. Pinguì e lui è il mio papà Donkey.
Draco rispose:- Bei nomi, comunque che ne dite se tu Donkey ti aggrappi al mio collo e lanci Mr Pinguì che proverà a volare?
Donkey gli rispose che era d'accordo e Mr Pinguì tutto felice annuì anche lui.
Provarono a eseguire ciò che era stato detto loro e sembrava che funzionasse, ma poi Mr Pinguì perse quota e andò a sbattere su un monte.
La scimmia, cavalcando Draco, arrivò al monte dove c'era Mr Pingui che disse:- C'è una rampa di ghiaccio e da lì potrei scivolare e prendere lo slancio. Donkey e Draco annuirono.
Il pinguino si lanciò, però non riuscì a prendere lo slancio necessario e cadde in acqua. Stranamente sotto acqua andò velocissimo e capì che le sue ali erano pinne.
Lo raccontò subito agli amici e vissero tutti felici e contenti.

LA CORSA PERFETTA